

	<p>COMUNE DI VENEZIA SETTORE SPORTELLO UNICO EDILIZIA</p>	<p>sede di Venezia - San Marco 4023 – Campo Manin – 30124 Venezia (VE)</p> <p>sede di Mestre – Viale Ancona 59 – 30172 Venezia - Mestre (VE)</p> <p>pec edilizia@pec.comune.venezia.it</p>
---	--	--

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA COMUNICAZIONE PER GLI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE

Art. 6, D.Lgs. n. 28 del 03/03/2011, impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW –
 Allegato A alla D.g.r. Regione del Veneto n. 827 del 15/05/2012

OGGETTO:		

Località _____	Comune di _____	Provincia di _____
Coordinate geografiche riferite alla longitudine Est di Greenwich dei vertici del poligono che racchiude l'impianto fotovoltaico, per impianti estesi (superiori ad un secondo di longitudine e latitudine), o riferite al punto di accesso, per gli altri impianti: _____		

IL SOTTOSCRITTO			
Cognome e nome _____			
Nato/a a _____	Prov. ____	il ____/____/____	
In qualità di _____	_____		
Società/ Studio _____	_____		
Indirizzo _____	_____		
Cod. fiscale / P. IVA _____	_____		
Tel. ____/____	Fax ____/____	Cell. _____	
e-mail _____	P.E.C. <input type="checkbox"/>	_____	

DICHIARA QUANTO SEGUE		
A	DATI DEL PROGETTISTA (Se i progettisti sono più di uno aggiungere caselle al modello)	
Nome _____	Cognome _____	
Titolo di studio _____	_____	
Società/ Studio _____	_____	
Indirizzo _____	_____	
Tel. ____/____	Fax ____/____	e-mail _____

B	DATI TECNICI	
Potenza dell'impianto (KWp)	_____	
Superficie captante (mq)/Superficie occupata dell'impianto (mq)	_____	

C	CHE L'OPERA E' COMPATIBILE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI APPROVATI E CON I REGOLAMENTI EDILIZI VIGENTI E CHE NON SUSSISTE CONTRARIETÀ' AGLI STRUMENTI URBANISTICI ADOTTATI, NONCHÉ CHE LE NORME DI SICUREZZA E IGIENICO-SANITARIE SONO RISPETTATE.	
DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'AREA IN ESAME: _____		
IDENTIFICAZIONE CATASTALE AREE INTERESSATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO (se necessario aggiungere caselle al modello)		
Comune	_____	
Sezione	_____	
Foglio	_____	
Mappale/i	_____ _____ _____ _____	
IDENTIFICAZIONE CATASTALE AREE INTERESSATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'ELETTRODOTTO DI COLLEGAMENTO ALLA LINEA DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA (se necessario aggiungere caselle al modello)		
Comune	_____	
Sezione	_____	
Foglio	_____	
Mappale/i	_____ _____ _____ _____	

D	DI AVERE LA DISPONIBILITÀ DEL SUOLO SU CUI REALIZZARE L'IMPIANTO IN QUANTO:	
<input type="checkbox"/>	titolare di diritto reale già perfezionato con atto notarile (proprietà, affitto, diritto di superficie....)	
D1	DI AVERE LA DISPONIBILITÀ DEL SUOLO SU CUI REALIZZARE L'IMPIANTO IN QUANTO:	
<input type="checkbox"/>	titolare di diritto reale	
<input type="checkbox"/>	è stato sottoscritto specifico accordo con i proprietari	
D2	DI NON AVERE ANCORA LA DISPONIBILITÀ DELLE AREE CONNESSE RELATIVE AL TRATTO DI COLLEGAMENTO CON LA RETE ELETTRICA IN QUANTO:	
<input type="checkbox"/>	intende dar corso alla procedura di servitù di elettrodotto.	

E	CHE L'IMPIANTO E' ASSOGGETTATO A:	
SI	NO	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) ai sensi della DGRV 3173/2006 e successive) ⁽¹⁾ ;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Verifica di compatibilità paesaggistica (ai sensi del D.Lgs 42/2004 e del DPCM 12/12/2005);
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Verifica di compatibilità idraulica (ai sensi della DGRV 2948/2009) ⁽²⁾ ;
Tali dichiarazioni sono in carico alla responsabilità del progettista.		
⁽¹⁾ Qualora non vi fosse la necessità di una valutazione d'incidenza ambientale, si dovrà produrre la tale dichiarazione conformemente a quanto richiesto dalla DGRV regionale.		
⁽²⁾ La verifica di compatibilità idraulica è obbligatoria in caso di variante urbanistica. Tuttavia, in caso di PAT/PI adottato/approvato dovrà essere comunque verificata la compatibilità Idraulica dell'intervento con le norme di piano.		

F	DI ALLEGARE IN DUE COPIE CARTACEE ED UNA SU SUPPORTO INFORMATICO NON MODIFICABILE (PDF) I SEGUENTI ELABORATI PROGETTUALI:	
F1	Elaborati essenziali:	
a)	documentazione attestante la disponibilità dell'area sede dell'impianto e di quelle connesse relative al tratto di collegamento con la rete, ovvero piano particeli are delle aree da sottoporre a servitù di elettrodotto;	
b)	progetto, con grado di definizione pari al definitivo, dell'intero ambito sul quale si interviene, costituito da:	
	b1)	<u>Relazione descrittiva dell'impianto</u> comprensiva di; <ul style="list-style-type: none"> • elementi tecnici, • approfondimento relativo agli aspetti urbanistici (compreso estratto delle N.T.A. del PTRC, PTCP, PRG e/o PAT-PATI...), • approfondimento relativo agli aspetti paesaggistici e ambientali; • verifica ai sensi dell'art.14.9 del D.M. 10.09.2010 (Linee guida ai sensi dell'art.12 del D. Lgs 387/2003) della conterminazione con vincoli e interferenza visiva; • caratteristiche dell'elettrodotto di connessione alla linea di distribuzione di energia; • piano di manutenzione; • analisi degli impatti sul contesto agrario, ai sensi dell'art.12, comma 7 del D. Lsg 387/2003 nel caso di impianto in zona agricola.
	b 2)	<u>Tavole di inquadramento territoriale con:</u> <ul style="list-style-type: none"> • corografia in scala 1:25.000 con ubicazione dell'impianto; • estratto di carta Tecnica Regionale (CTR) in scala 1:5.000 con individuazione dell'impianto e del collegamento alla rete di distribuzione; • estratto dello strumento urbanistico comunale vigente ed eventualmente di quello adottato; • planimetrie catastali aggiornate con individuazione dell'impianto, della cabina di connessione e del collegamento alla rete di distribuzione;
	b 3)	<u>Elaborati grafici di progetto</u> comprendenti: <ul style="list-style-type: none"> • layout generale del progetto (scala consigliata 1:500) con evidenziati gli elementi esistenti e di progetto, gli accessi all'area, eventuale impianto di videosorveglianza, recinzione, cabine, linea di BT, MT, punto di connessione e punto di consegna; • piante, prospetti e sezioni in scala adeguata dei manufatti di progetto (1:100 per i manufatti edilizi); • tracciato degli elettrodotti (aerei o interreati), localizzazione delle "cabine" (esistenti e in progetto) e punto di connessione alla rete di distribuzione elettrica esistente; • sezioni di scavo per l'elettrodotto; • eventuali tipologie di sostegni di cavi aerei e dell'impianto di sorveglianza; • elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete; • opere di mitigazione.
	b 4)	studio di inserimento territoriale (rendering con foto inserimento);
	b 5)	piano di rimessa in pristino con analisi dei costi e dei tempi necessari per la demolizione e lo smaltimento.
	b 6)	documentazione fotografica dell'area sulla quale è prevista la realizzazione dell'impianto corredata di planimetria con l'indicazione di angoli di ripresa;
Ove previsto dalle dichiarazioni di assoggettabilità contenute nella sezione E della presente, allega (<i>spuntare gli elaborati allegati</i>);		
<input type="checkbox"/>	b 7)	valutazione d'incidenza ambientale (VINCA), ai sensi del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e della D.G.R.V. 3173 del 10/10/2006;
<input type="checkbox"/>	b 8)	relazione paesaggistica, redatta ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005, comprendente la rappresentazione grafica dei vincoli di natura architettonica, archeologica e paesaggistica.
<input type="checkbox"/>	b 9)	Studio di compatibilità idraulica.
c)	elenco dei soggetti pubblici e privati, con relativi indirizzi e recapiti telefonici e fax, ritenuti titolari di rilascio di permessi, pareri, atti di assenso, nulla-osta comunque denominati. In questo elenco devono essere riportati anche gli indirizzi di eventuali soggetti privati titolari di diritti sulle aree interessate dall'impianto e/o collegamento alla rete di distribuzione, sotto forma di PARTICELLARE DI SERVITÙ.	
F2	Ulteriori elaborati presentati (<i>spuntare gli elaborati allegati</i>):	
<input type="checkbox"/>	Relazione idrologica ed idraulica di studio delle acque meteoriche, superficiali e sotterranee.	
<input type="checkbox"/>	Relazione geotecnica che definisca il comportamento del terreno in relazione al manufatto soprastante e le influenze su quest'ultimo.	
<input type="checkbox"/>	Calcoli preliminari delle strutture e degli impianti, dimensionamento delle principali opere di progetto.	
<input type="checkbox"/>	Studio di compatibilità idraulica (consigliato per superfici aperte - zona agricola o verde - superiore a 0.1 ha)	
<input type="checkbox"/>	_____	

G	DI IMPEGNARSI AD INVIARE AGLI ENTI INVITATI IN CONFERENZA DI SERVIZI COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI CUI ALLE LETTERE F1 E F2 NEI TEMPI E MODI STABILITI DALLA LETTERA DI CONVOCAZIONE ALLA CONFERENZA DI SERVIZI, nei casi previsti dal comma 5 dell'art.6 del D. Lgs 28/2011.
La documentazione da trasmettere è di tipo cartaceo o informatico secondo le esigenze istruttorie del singolo ente interessato.	
H	DI ACCETTARE GLI EVENTUALI COSTI RELATIVI A PROCEDURE RIGUARDANTI LA PUBBLICAZIONE DI AVVISI AI SENSI DEL COMMA 2, ART. 12, DEL D.P.R. 327/2001;
I	DI IMPEGNARSI A PRESENTARE AL COMUNE LA FIDEIUSSIONE AI SENSI DEL LA D.G.R.V. 453/2010 PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI
L	IMPEGNARSI A PRESENTARE AL COMUNE IL CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE ATTESTANTE LA CONFORMITÀ' DELL'OPERA AL PROGETTO PRESENTATO CON LA PRESENTE DICHIARAZIONE

Rispetto della normativa sulla privacy

Il Comune di Venezia informa che tratterà i Suoi dati personali nell'ambito di applicazione del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679).

Il testo completo dell'informativa è disponibile al seguente link <https://www.comune.venezia.it/it/content/settore-sportello-unico-edilizia>.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Data ___/___/___

Il Richiedente (timbro e firma) ⁽¹⁾

Data ___/___/___

Il progettista (timbro e firma) ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

ALLEGATI:	
<input type="checkbox"/>	ELENCO DEGLI ELABORATI DI PROGETTO PRESENTATI ⁽¹⁾
<input type="checkbox"/>	C.D.U. CON INDIVIDUAZIONE DEI VINCOLI ⁽¹⁾
<input type="checkbox"/>	NULLA OSTA DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI, ISPETTORATO TERRITORIALE VENETO SEZIONE III, AI SENSI DELL'ART. 95 DEL D.LGS. 259/2003 - sempre dovuto per connessioni In MT ⁽¹⁾
<input type="checkbox"/>	NULLA OSTA DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE ⁽¹⁾
<input type="checkbox"/>	COMUNICAZIONE ALLA SOPRINTENDENZA AI SENSI DEL PUNTO 13.3 DEL D.M. 10.09.2010 E RISPOSTA DELLA SOPRINTENDENZA ⁽¹⁾
<input type="checkbox"/>	STD: "SOLUZIONE TECNICA DEFINITIVA" (ex STMG, Soluzione Tecnica Minima Generale), vero e proprio preventivo fornito dall'ENEL o da altra Società distributrice dell'Energia Elettrica attestante l'assegnazione del punto di connessione dell'impianto e le relative modalità di collegamento, corredata dall'accettazione del proponente, da effettuarsi anche dopo il deposito della domanda ma in ogni caso rispettando i tempi previsti (in caso di accettazione l'utente deve versare entro 45 giorni ti 30% della cifra preventivata al fine di riservarsi la disponibilità della linea elettrica più vicina, rilasciata dalla Società distributrice dell'Energia Elettrica) ⁽¹⁾
<input type="checkbox"/>	RICEVUTA DEL PAGAMENTO DEGLI ONERI ISTUTTORI AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. 7/2011 E DEL COMMA 9 DEL D.Lgs 28/2011. ⁽¹⁾
ATTI DI ASSENSO NECESSARI ⁽²⁾ :	
<input type="checkbox"/>	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS 42/2004 e s.m.i.
<input type="checkbox"/>	PARERE DEL CONSORZIO DI BONIFICA COMPETENTE
<input type="checkbox"/>	AUTORIZZAZIONE ALL'ATTRAVERSAMENTO E ALL'USO DELLE STRADE AI SENSI DEL CODICE DELLA STRADA
<input type="checkbox"/>	NULLA OSTA IN CASO DI VINCOLO IDROGEOLOGICO (rilasciato dalle Unità Periferiche competenti per Provincia, del Servizio Forestale Regionale)
<input type="checkbox"/>	PARERE DEL GENIO CIVILE REGIONALE
<input type="checkbox"/>	_____

⁽¹⁾ Obbligatorî sempre

⁽²⁾ Necessità da valutare a seconda del progetto e del suo contesto ambientale

CONTENUTI MINIMI DELL'ISTANZA DI CUI ALL'ART. 6 D.LGS. 28 DEL 03/03/2011 - PROCEDURA ABITATIVA SEMPLIFICATA E COMUNICAZIONE PER GLI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE - IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI POTENZA INFERIORE AD 1 MW.
(vanno contrassegnate le voci mancanti)

Identificativo elaborati	Oggetto	Nota Istruttorie richiesta integrazioni
	<input type="checkbox"/> Domanda di autorizzazione unica , corredata dell'imposta di bollo e della fotocopia del documento di Identità del sottoscrittore in corso di validità	
B	<input type="checkbox"/> Dati tecnici	
C e F1 b2	Localizzazione del progetto <input type="checkbox"/> Dati catastali (impianto e collegamento)	
C e F1 a)	<input type="checkbox"/> Documentazione attestante la disponibilità dell'area sede dell'impianto e di quelle connesse relative al tratto di collegamento con la rete, ovvero pieno pattata delle aree da sottoporre ad esproprio o servitù.	
E	Dichiarazione del professionista che l'impianto è assoggettato: <input type="checkbox"/> alla valutazione di Incidenza ambientale (VINCA); ALLEGATO B7 <input type="checkbox"/> alla verifica di compatibilità paesaggistica: ALLEGATO B8 <input type="checkbox"/> alla verifica di compatibilità idraulica. - ALLEGATO B9	
F1 – b1	Relazione tecnico-descrittiva dell'impianto <input type="checkbox"/> elementi tecnici, <input type="checkbox"/> approfondimento relativo agli aspetti urbanistici (compreso estratto delle N.T.A. del PTRC, PTCP, PRG e/o PAT...) <input type="checkbox"/> approfondimento relativo agli aspetti paesaggistici e ambientali <input type="checkbox"/> caratteristiche dell'elettrodo di connessione alla linea di distribuzione di energia <input type="checkbox"/> piano di manutenzione <input type="checkbox"/> analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento (per impianti superiori ad 1 MW) <input type="checkbox"/> analisi degli impianti sul contesto agrario, ai sensi dell'art. 12, comma 7 del D.Lgs 387/2003 nel caso di impianto in zona agricola.	
F1 – b2	Tavole d'inquadramento territoriale <input type="checkbox"/> corografia in scala 1:25:000 con ubicazione dell'impianto <input type="checkbox"/> estratto di carta Tecnica Regionale (CTR) in scala 1:5:000) con individuazione dell'impianto e del collegamento alla rete di distribuzione <input type="checkbox"/> estratto dello strumento urbanistico comunale vigente <input type="checkbox"/> planimetria catastali aggiornate con l'individuazione dell'impianto, della cabina di connessione e del collegamento alla rete di distribuzione.	

F1 – b3	<p>Elaborati grafici di progetto</p> <p><input type="checkbox"/> layout generale del progetto (scala consigliata 1:500) con evidenziati gli elementi di progetto ed esistenti, gli accessi all'area, eventuale impianto di videosorveglianza, recinzione, cabine, linea di BT, MT</p> <p><input type="checkbox"/> piante, prospetti e sezioni in scala adeguata dei manufatti di progetto (1:100 per i manufatti edilizi)</p> <p><input type="checkbox"/> tracciato degli elettrodotti (aerei e interrati), localizzazione delle “cabine” e punto di connessione alla rete di distribuzione elettrica esistente</p> <p><input type="checkbox"/> sezione di scavo per l'elettrodotto</p> <p><input type="checkbox"/> tipologie di sostegni di cavi aerei e dell'impianto di sorveglianza</p> <p><input type="checkbox"/> elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete</p> <p><input type="checkbox"/> opere di mitigazione</p>
F1 – b4	<input type="checkbox"/> studio di inserimento territoriale (rendering fotoinserito)
F1 – b5	<input type="checkbox"/> piano di rimessa in ripristino con individuazione dei costi e dei tempi necessari
F1 – b6	<input type="checkbox"/> documentazione fotografica correlata di planimetria con l'indicazione di angoli di ripresa.
F1 – c	<input type="checkbox"/> elenco dei soggetti pubblici
	<input type="checkbox"/> particellare di servitù

ALLEGATI (vanno contrassegnati gli allegati mancanti):	
<input type="checkbox"/>	elenco degli elaborati di progetto presentati
<input type="checkbox"/>	C.D.U. con individuazione dei vincoli
<input type="checkbox"/>	nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni
<input type="checkbox"/>	nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche
<input type="checkbox"/>	Comunicazione alla Soprintendenza ai sensi del punto 13.3 del D.M. 10.09.2010
<input type="checkbox"/>	STD: “Soluzione Tecnica Definitiva” (ex STMG, Soluzione Tecnica Minima Generale), corredata dall'accettazione del proponente.
<input type="checkbox"/>	Ricevuta del pagamento degli Oneri istruttori

Art. 1 - Costituzione della garanzia

La sottoscritta Agenzia di Credito
 - iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Creditizi al n Società di Assicurazione
 (in seguito denominata Società) autorizzata al rilascio di
 cauzioni con polizze di fidejussione bancaria a garanzia di obbligazioni verso Enti Pubblici, ai sensi della normativa
 vigente, con provvedimento n° del, con sede legale in
 - Via - cod. fiscale n (agenzia di)
 - nella persona dei suoi legali rappresentanti con la presente polizza, ai sensi e per gli
 effetti dell'art. 1936 e seguenti del c. c., si costituisce fideiussore della Ditta con sede legale
 nel Comune di Via e dei suoi obbligati solidali ai sensi di
 legge, a favore del Comune di avente sede in in
 rispetto degli obblighi ad essa derivanti per effetto di quanto indicato nelle premesse, fino all'importo
 di €

Art. 2 - Delimitazione della garanzia

La presente garanzia è costituita a fronte delle somme che la Ditta Obbligata fosse tenuta a corrispondere al Comune
 di a copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, ad eventuali
 operazioni di rimessa in pristino o le misure di reinserimento o recupero ambientale in luogo del soggetto inadempiente,
 compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori
 danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e determinate da inadempienze o da qualsiasi atto 0 fatto
 colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa.

Art. 3 - Efficacia e durata della garanzia

La presente garanzia è costituita con un'unica fideiussione a durata pari alla vita utile dell'impianto. La durata della
 autorizzazione/fideiussione è quinquennale, a decorrere dalla data della stipula, comunque maggiorata di due anni al
 fine di consentire la rimessa in pristino dei luoghi da parte dell'intestatario dell'autorizzazione ed al fine di consentire i
 necessari adempimenti da parte della Ditta Obbligata o del comune in luogo del soggetto inadempiente.

Decorso il periodo di efficacia la garanzia rimarrà comunque valida sino ad avvenuto svincolo da parte del comune con
 apposito provvedimento.

Almeno tre mesi prima del quinto anno di efficacia della polizza, deve essere stipulato il rinnovo della stessa e nel caso
 in cui la polizza non sia rinnovata ed il titolare dell'autorizzazione non abbia proceduto alla messa in pristino dei luoghi,
 la presente polizza sarà escussa.

Art. 4 - adeguamento ISTAT

L'importo del deposito cauzionale è rivalutato ogni cinque anni, a cura del titolare dell'autorizzazione, sulla base del
 tasso d'inflazione programmata. L'indice ISTAT applicabile per il calcolo dell'adeguamento del deposito cauzionale al
 costo della vita, è fornito dall'Istituto Centrale di Statistica e denominato FOI (Indice nazionale dei prezzi al consumo
 per le Famiglie di Operai ed Impiegati), senza tabacchi, pubblicato mensilmente.

Art. 5 - Facoltà di recesso

La Società può recedere dal contratto in qualsiasi momento con l'effetto della cessazione della garanzia dal trentesimo
 giorno successivo alla comunicazione al comune alla Ditta Obbligata, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
 In tal caso la garanzia rimane efficace per le eventuali inadempienze commesse dal contraente nel periodo anteriore alla
 data in cui il recesso ha avuto effetto e il comune può avvalersene ai sensi e nei termini di cui agli artt. 2 e 5.

Art.5 - Escussione della garanzia finanziaria

Il pagamento dell'importo garantito con il presente contratto sarà eseguito dalla Società/Banca - Agenzia di Credito, a
 prima e semplice richiesta scritta entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta, senza possibilità di opporre alcuna
 eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati

Art.6 - Pagamento del premio ed altri oneri

Il mancato pagamento del premio e degli eventuali supplementi da parte del Ditta Obbligata, nonché altre eventuali
 eccezioni relative al rapporto tra la Società ed la Ditta Obbligata, non possono essere opposti all'ente garantito e non
 possono essere posti a carico dell'ente stesso. Nessuna eccezione potrà essere opposta all'ente garantito, anche nel caso
 in cui la Ditta Obbligata sia dichiarata fallita, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

Art. 7 - Forma delle comunicazioni

Tutte le comunicazioni dipendenti dal presente contratto, tra Comune di a Ditta Obbligata e la Società/Banca - Agenzia di Credito, dovranno essere effettuate esclusivamente per lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 8 - Foro competente

Per le controversie riguardanti l'esecuzione della presente polizza, tra l'ente garantito e la Società/Banca - Agenzia di Credito, è competente l'Autorità giudiziaria ove ha sede l'ente beneficiario.

(Luogo), (data)

La Ditta obbligata

La Società

Il Comune di

Fac simile di comunicazione alla Soprintendenza:

Al Ministero per i beni e le Attività Culturali
Direzione per i Beni Culturali e Paesaggistiche del Veneto
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio
Palazzo Cappello – Santa Croce, 770
30135 – VENEZIA ⁽¹⁾

Al Ministero per i beni e le Attività Culturali
Direzione per i Beni Culturali e Paesaggistiche del Veneto
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio
Palazzo San Fermo, 3/a
37100 – VERONA ⁽²⁾

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione per i Beni e Paesaggistiche del Veneto
Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
Via Aquileia, 7
30139 – PADOVA

E p.c.
Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto
Ca' Michiel dalle Colonne, Cannà regio, 4314
30121 VENEZIA

Al Comune di _____

Art. 6, D.lgs. 28 del 03/03/2011 – Procedura abitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile – Impianti FOTOVOLTAICI DI POTENZA INFERIORE AD 1 MW -

OGGETTO: richiesta di verifica di sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni architettonici, a norma dell'art. 13.3 del D.M. Sviluppo Economico 10/09/2010

IL SOTTOSCRITTO

Cognome e nome _____			
Nato/a a _____		Prov. _____	Il ___/___/___
Residente a	_____	In via	_____
In qualità di	_____		
Ente/ Ditta/Società/ Consorzio	_____		
Indirizzo/Sede Legale	_____		
Cod. fiscale / p. iva	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Tel. ___/___	Fax ___/___	Cell. _____	
e-mail _____	P.E.C. <input type="checkbox"/>		_____

⁽¹⁾ Competente per le Province di Venezia, Padova, Treviso, Belluno

⁽²⁾ Competente per le Province di Verona, Vicenza, Rovigo

COMUNICA

Di voler presentare al Comune di _____ domanda di autorizzazione unica per la costruzione unica per la costruzione e l'esercizio del seguente impianto di produzione energetica da fonti rinnovabili:

OGGETTO: _____

LOCALITA': _____

POTENZA DELL'IMPIANTO (kWp): _____

IDENTIFICAZIONE CATASTALE AREE INTERESSATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

Comune	_____
Sezione	_____
Foglio	_____
Mappale	_____

IDENTIFICAZIONE CATASTALE AREE INTERESSATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'ELETTRODO DI COLLEGAMENTO ALLA LINEA DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Comune	_____
Sezione	_____
Foglio	_____
Mappale	_____

CHIEDE

Il rilascio dell'attestato in merito alla sussistenza di procedimenti di tutela in corso o di procedure di accertamento della sussistenza di beni architettonici nel sito ove sorgerà l'impianto.

ALLEGA

- Estratto di carta Tecnica Regionale /CTR) in scala 1:5.000 con individuazione dell'impianto e del collegamento alla rete di distribuzione;
- planimetrie catastali aggiornate con l'individuazione dell'impianto, della cabina di connessione e del collegamento alla rete di distribuzione;

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 455,

Data ___/___/____

Il richiedente ⁽³⁾

⁽³⁾ Allegare fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità